



LINEE GUIDA ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Requisiti per essere ammessi al contributo

- aver compiuto/compiere i **65 anni di età** entro il 31.12.2012
- Invalidità al 100 %
- Indennità di accompagnamento (non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento)
- Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Sociale 20
- ISEE, anno 2011 non superiore a:
 - 11.000,00 € in caso di anziano solo
 - 25.000, 00 € in caso di anziano facendo parte di un nucleo familiare
- Si possono fare più domande anche se nello stesso nucleo ci sono più persone non autosufficienti che hanno i requisiti sopra citati, ma verranno concessi un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'Ambito in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza
- I beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD per non autosufficienti successivo all'approvazione della graduatoria

Presentazione domanda

- l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita
- i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo
- il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana)

Entità e Liquidazione del contributo

- l'assegno è pari a € 200,00
- L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01 gennaio 2013
- La graduatoria ha durata annuale
- La liquidazione avviene mensilmente in maniera esclusiva attraverso versamento conto corrente bancario o postale
- È autorizzato a riscuotere l'assegno:
 - Nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e volere l'anziano stesso indicato come beneficiario o, in caso di impossibilità, persona appositamente delegata;
 - Nel caso di anziano non autosufficiente impossibilitato a compiere l'atto di delega: soggetto che ha presentato la domanda di assegno di cura, persona appositamente delegata dal soggetto sottoscrittore della domanda di assegno di cura oppure sottoscrittore del "PATTO"

Sospensione assegno di cura

- In caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera o residenziale per periodi superiori a 30 giorni, qualora venga meno il supporto assistenziale cui al patto per l'assistenza per il periodo di ricovero
- col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi (patto assistenziale) previa verifica dell'Assistente Sociale
- col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento
- in caso di inserimento permanente in struttura residenziale si avrà l'*annullamento* del beneficio



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri

63821 - P.S.Elpidio (FM)

telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330

fax 0734-908333

e-mail: ambito20@elpinet.it

sito: www.ambito20.it

- In caso di annullamento si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico

Fase istruttoria

- predisposizione della graduatoria provvisoria d'Ambito che non dà immediato diritto al contributo,
- Valutazione dei casi e visita domiciliare, partendo dal primo in graduatoria, da parte dell' assistente sociale d'Ambito o comunale
- Realizzazione di un *patto* di assistenza domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti, dietro verifica delle condizioni richieste
- Stesura PAI, o aggiornamento in caso di soggetti già presi in carico dai servizi competenti
- Stesura della graduatoria definitiva e approvazione
- L'assistente sociale, nell'ambito di situazioni complesse che richiedono l'intervento e la collaborazione delle professionalità comprese nell'UVI, garantisce momenti di verifica del PAI
- Il servizio d'Ambito effettuerà un controllo anagrafico mensile dei beneficiari
- Qualora, durante la visita domiciliare, l'Assistente Sociale riscontrasse una discordanza tra domicilio e residenza (già verificatasi negli anni precedenti) del beneficiario farà segnalazione all'Ufficio competente.

IMPORTANTE DA SPECIFICARE ALL'UTENTE

- la famiglia si impegna con i servizi a stipulare un Patto di Assistenza Domiciliare

nel quale vengono individuati:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
2. gli impegni a carico dei servizi,
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
5. la tempistica di concessione dello stesso.

- Verranno contattate solamente le persone che sono state ammesse al beneficio